



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 7 : Area Promozione della Persona

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO DAL 9.12.2019 AL 8.12.2020	<i>Nr. Progr.</i>	734
	<i>Data</i>	04/11/2019
	<i>Proposta</i>	756
	<i>Copertura Finanziaria</i>	☒

Visto:

Data 04/11/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

PAOLA BOTTAZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO
SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO DAL 9.12.2019 AL 8.12.2020**

**LA RESPONSABILE DEI SERVIZI FACENTI CAPO
ALL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA**

Richiamati gli intenti programmatici dell'Amministrazione Comunale, esplicitati nel DUP 2020/2022, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 41 del 25.07.2019, in cui rispetto al servizio ci si pone i seguenti obiettivi strategici:

- Continuare la riorganizzazione del servizio InformaGiovani/InformaLavoro per renderlo maggiormente fruibile attraverso una politica di revisione degli orari di apertura sportello, una miglior gestione e diffusione delle informazioni relative ai servizi offerti, sia utilizzando i canali tradizionali e istituzionali, sia sfruttando al meglio e potenziando la presenza sui social, con proposte, condivisioni di buone pratiche di altre realtà, diffusione di opportunità lavorative, culturali e di svago appositamente pensate per i giovani.
- Fare rete con altre realtà InformaGiovani del territorio aderendo alla Consulta InformaGiovani di riferimento, come stimolo per un confronto costruttivo, per conoscere e poter cogliere le occasioni offerte dal territorio sulle proposte di formazione, di lavoro, di accesso e partecipazione a bandi pubblici e di svago;

Richiamato, tra gli obiettivi operativi, "il potenziamento del servizio InformaGiovani/InformaLavoro con riconoscimento del suo ruolo strategico per indirizzare le politiche giovanili con particolare attenzione al lavoro";

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 110 del 30.07.2019, in cui vengono espresse le linee di indirizzo per riprogettare e potenziare le attività del servizio Informagiovani/Informalavoro;

Considerato che il contratto con l'attuale gestore del servizio scadrà il 30.11.2019;

Rilevato che tale tipologia di servizio non è prevista nelle convenzioni CONSIP e che pertanto non è possibile aderirvi;

Visti gli artt.36 e 37 del d.lgs n.50/2016 e s.m.i. ai sensi dei quali per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 è possibile procedere direttamente, fermo restando il rispetto della disciplina legislativa in ordine agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici;

Richiamata la deliberazione di ANAC "Linee Guida n. 4 di Attuazione del Dlgs 18.04.2016 n. 50 recanti Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che l'importo stimato a base d'asta per i servizi sopraindicati, IVA esclusa, è di € 18.000,00, e che la stazione appaltante può procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, tempestività, efficacia e correttezza;

Richiamato altresì, l'art.32 comma 2 del D.lgs. n.50/2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017 secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto quindi di avviare le procedure per il nuovo affidamento del servizio Informagiovani/informalavoro per un anno in forma sperimentale, ovvero per il periodo dal 9.12.2019 al 8.12.2020, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 37 del dlgs 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che l'importo stimato a base d'asta IVA esclusa, è di € 18.000,00;

Richiamato il CIG Z172A75ECE;

Visti i seguenti documenti, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Lettera di invito con relativi allegati: Allegato a), Allegato b), modello offerta economica;
- Informativa Privacy;
- Patto di integrità;

Considerato che la procedura verrà esperita mediante piattaforma SINTEL;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

Visto il Decreto Sindacale n.15 del 21.5.2019, con cui si individua quale Responsabile dell'Area Promozione della Persona la dott.ssa Paola Chiara Bottazzi;

Visto il Dup 2019/2021 che è stato approvato con atto di consiglio comunale n.16 del 27.03.2019;

Visto il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 27/3/2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 02.04.2019, con cui è stato approvato il PEG 2019;

Considerato che responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Paola Chiara Bottazzi;

DETERMINA

- 1) Di avviare le procedure per l'affidamento diretto del servizio Informagiovani/Informa lavoro per i motivi esposti in premessa che qui si intendono richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativamente al periodo dal 9.12.2019 al 8.12.2020, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016;
- 2) Di approvare i seguenti allegati:
 - Capitolato speciale d'appalto
 - lettera di invito con relativi allegati allegato a) allegato b) Modello Offerta economica)
 - Codice Etico
 - Informativa privacy
- 3) Di individuare i seguenti elementi essenziali ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.lgs. n.50/2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017, al fine di procedere all'affidamento del servizio:

finalità	Offrire ai cittadini bustesi giovani e adulti uno servizio qualificato per la ricerca attiva del lavoro, l'orientamento tra le opportunità formative del territorio. Realizzare azioni di politica giovanile per la partecipazione e il protagonismo civico delle nuove generazioni.
Oggetto e durata	Affidamento del servizio "Informagiovani/Informalavoro", dal 9.12.2019 al 8.12.2020.
forma	Contratto secondo l'uso del commercio
importo	18.000,00 € - valore soggetto a ribasso IVA esclusa
Modalità di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 50/2016

- 4) Di dare atto che l'affidamento sarà esperito tramite piattaforma Sintel sul sito di ARCA Regione Lombardia;
- 5) di prenotare la spesa complessiva presunta di € 18.900,00 (IVA 5% compresa) per il servizio "Informagiovani/Informalavoro", al capitolo 10431/89 codice piano dei conti U.1.03.02.99.000 della Missione 12 Programma 1, così suddivisi:
 - anno 2019: € 1.680,00;
 - anno 2020: € 17.220,00;
- 6) di dare atto che l'importo e l'esigibilità della spesa saranno esattamente individuati in sede di aggiudicazione;

- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti gli atti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Busto Garolfo, 4.11.2019

La Responsabile dell' Area Promozione della Persona
dott.ssa Paola Chiara Bottazzi



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano
Cod. Fisc. e partita IVA: 00873100150

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL
SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO
dal 9.12.2019 al 8.12.2020**

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la gestione del Servizio Informagiovani/Informalavoro, che si configura come un luogo finalizzato all'accoglienza e al supporto del cittadino bustese, giovane e adulto, in cui fornire supporto e orientamento nella ricerca attiva di un lavoro, in rete con gli altri servizi e in connessione con le realtà produttive del territorio. Si intende indirizzare gli utenti più giovani e con meno esperienza verso enti di formazione del territorio o verso realtà competenti e accreditate per attivare un sistema dotale o similare.

Il servizio assume dunque una funzione informativa e promozionale rispetto a opportunità di lavoro, studio, stage, volontariato, concorsi, formazione in Italia e all'estero da svolgere sia a sportello sia in uno spazio virtuale e interattivo attraverso gli strumenti quali una newsletter, portali dedicati, social Network e potenzialmente anche un sito internet ancora da realizzarsi.

E' un servizio che fornisce strumenti e possibilità per aumentare le capacità di ricerca di opportunità, valorizzando al meglio le risorse che il contesto socioculturale offre.

Il Servizio Informagiovani/Informalavoro assume anche un ruolo di sostegno e promozione delle politiche giovanili con particolare attenzione all'associazionismo giovanile e al supporto ai tavoli di incontro e consultazione dei giovani, la cui nascita è favorita dall'Amministrazione Comunale, per la partecipazione attiva alla vita di Busto Garolfo. Il servizio parteciperà alla Consulta Regionale Informagiovani.

La sede dello sportello è presso la Biblioteca Comunale, in un ufficio dedicato al primo piano dello stabile.

Il servizio avrà un **monte ore settimanale di 16 ore**, per un minimo di **45 settimane** di apertura per l'annualità sperimentale prevista (9.12.2019-8.12.2020), da dividersi tra funzioni di sportello aperto al pubblico (ad accesso libero e su appuntamento), e attività di back office, che verranno dettagliate nel "**progetto di gestione**" che l'affidatario del servizio dovrà presentare entro 30 giorni dalla decorrenza dell'avvio del contratto: tale progetto dovrà essere formalmente approvato dal Responsabile dell'Area Promozione della Persona.

Per i primi 30 giorni l'affidatario dovrà infatti occuparsi dello studio e analisi del contesto in cui il servizio opera e del miglioramento e abbellimento dello spazio fisico e virtuale di lavoro. L'affidatario dovrà predisporre materiali, attrezzature, attivazione ed eventuale connessione a portali o programmi di gestione delle offerte di lavoro e, se ritenuto funzionale, potrà anche allestire al meglio nuovi arredi per rendere più funzionali ed accoglienti gli spazi di ricevimento del pubblico.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di Cooperative).

ART. 2

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale è determinato in sede di gara.

Esso sarà da intendere comprensivo di ogni onere dovuto dall'Amministrazione Comunale in relazione agli obblighi previsti nel capitolato e nella lettera di invito, senza che null'altro si abbia a pretendere per effetto dell'adempimento dei medesimi obblighi, compreso l'acquisto di arredi, materiali o attrezzature che allo scadere del contratto resteranno a disposizione del Comune di Busto Garolfo.

Il prezzo di aggiudicazione è fisso e non revisionabile, in quanto le eventuali variazioni di costi dovute ad inflazione o ad altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale.

Il valore complessivo del servizio potrà invece essere aumentato o ridotto (sino ad un massimo del 20% dell'importo di base del contratto) da parte del Comune, ferme restando le condizioni di aggiudicazione senza che l'impresa possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

Si precisa che, nel caso di variazioni oltre il quinto del prezzo contrattuale, il contraente, ove non si avvalga del diritto alla risoluzione del contratto entro il termine assegnatogli dal Responsabile di Settore, è obbligato ad assoggettarvisi, salvo quanto sopra, agli stessi patti e condizioni del contratto. In questo caso, a garanzia delle maggiori prestazioni, si procederà alla formalizzazione dei conseguenti atti integrativi con costituzione della cauzione integrativa.

ART.3

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto ha durata dal 9.12.2019 al 8.12.2020.

Il soggetto affidatario si impegna, alla scadenza del rapporto contrattuale e nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, a prorogare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il periodo necessario all'espletamento delle procedure di gara.

In caso di passaggio di gestione ad altra ditta aggiudicataria alla scadenza, ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, la ditta gerente dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, assicurando la continuità del servizio. In caso di mancato rispetto della presente disposizione l'Amministrazione Comunale si riserva di trattenere a titolo penale una quota della cauzione definita in base alla gravità della violazione.

ART.4

PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Si prevede l'impiego di operatore/i in possesso di diploma di maturità con esperienza di almeno un anno nell'ambito delle politiche giovanili, del lavoro e/o nella gestione di Sportelli Informagiovani. L'appaltatore deve individuare un referente, il quale sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione del servizio in appalto: il referente organizza le attività appaltate in accordo con gli uffici comunali competenti e il suo nominativo è comunicato al Comune.

Dovrà essere assicurata una rapida sostituzione del proprio personale in caso di assenza.

ART. 5

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore eseguirà il contratto con l'organizzazione propria di persone e mezzi risultando a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio.

Oltre a quanto previsto in altre parti dal presente capitolato o del disciplinare di gara, sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) fornire l'elenco degli operatori con indicazione di qualifica, titolo di studio e curriculum professionale, mantenimento in ogni momento in servizio di personale in numero e figure professionali almeno pari a quello indicato nel progetto tecnico;
- b) curare che il proprio personale ed eventuali incaricati siano muniti di tessera di riconoscimento personale e tengano in ogni momento nei confronti degli utenti un contegno corretto;
- c) responsabilità per danni a persone, animali o cose conseguenti dalla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti, dei propri dipendenti o incaricati, che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere manlevato dal concessionario;
- d) adempiere agli obblighi legali previsti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) tenere un sistema informatico di registrazione degli accessi degli utenti e delle tipologie di richiesta in modo tale da consentire il controllo, da parte del Comune, di qualità e quantità degli accessi;
- f) dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune;
- g) accettare ed osservare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Busto Garolfo contenuto nel Dpr nr.62/2013 e sue integrazioni pubblicate nel sito istituzionale del Comune;
- h) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, configurandosi questo fatto come grave inadempimento delle norme contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà dare luogo ad immediata risoluzione del contratto stesso;
- i) prevedere momenti di programmazione e verifica delle attività con i referenti comunali;
- l) trasmettere al Comune report periodici, almeno quadrimestrali, sulla programmazione delle attività e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- m) comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
- n) non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.
- o) Ove l'aggiudicatario, per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto dell'appalto, avesse l'esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella sua organizzazione al momento della partecipazione alla gara, sarà obbligato,

in via prioritaria, all'assunzione del personale attualmente assegnato al servizio ed operante alle dipendenze dell'appaltatore uscente, se dal medesimo valutato idoneo, fermo restando gli obblighi derivanti dai CCNL che l'aggiudicataria dovrà osservare.

In relazione ai suddetti lavoratori, si considerano acquisiti i requisiti professionali per l'assegnazione al servizio, in funzione dell'esperienza diretta già maturata.

ART. 6

PAGAMENTO CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà a rate mensili posticipate dietro presentazione di fatture fiscalmente regolari che non potranno essere emesse prima della scadenza del mese di riferimento.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Busto Garolfo – Servizi Sociali p.za Diaz n.1 - 20020 Busto Garolfo (MI) ed indicare obbligatoriamente il numero di CIG assegnato al contratto.

Le spese connesse al mezzo di pagamento prescelto (bonifico bancario/postale) sono a carico dell'appaltatore.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento della fattura mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato ex legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dall'appaltatore, previa verifica del rispetto di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto e dall'offerta presentata, nonché della regolarità contributiva e previdenziale secondo le vigenti disposizioni di legge in materia. In caso di inadempienza contributiva e retributiva si procederà ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso qualora dovessero riscontrarsi errori, non meramente formali, e/o omissioni nella fattura e/o nella documentazione allegata, sino a debita regolarizzazione; per tale sospensione l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dall'appaltatore per la risoluzione o per la sospensione della prestazione contrattuale, né per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

In nessun caso il Comune di Busto Garolfo darà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste nel presente capitolato.

ART. 7

GARANZIE ED ASSICURAZIONI

Prima della stipula del contratto, secondo quanto disposto dall'art.103 del DLgs. 50/2016, l'appaltatore dovrà costituire a favore del Comune una **cauzione** a garanzia del buon adempimento degli obblighi contrattuali pari al 10% del corrispettivo contrattuale.

Tale cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e deve contenere espressamente le seguenti clausole:

- durata della garanzia dalla data della stipula del contratto fino al trentesimo giorno successivo alla sua scadenza;
- esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore;
- pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta del beneficiario.

Il deposito cauzionale non sostituisce l'eventuale risarcimento dei danni conseguente all'inadempimento contrattuale.

La cauzione verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale qualora venga accertato il definitivo inadempimento ad una delle obbligazioni contrattuali o per risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore.

Prima della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà stipulare, dandone comunicazione al Comune, contratti di **assicurazione per la responsabilità civile verso terzi**, a copertura dei seguenti danni eventualmente provocati nel corso del servizio:

- a) a beni del Comune o di terzi concessi in disponibilità al gestore;
- b) agli utenti del servizio e loro beni;

Il contratto deve contenere le seguenti condizioni:

- a) deve riferirsi ad attività oggetto del presente contratto;
- b) sia emesso in lingua italiana, in Italia o in paesi UE;
- c) deve prevedere quale Foro esclusivamente competente il Foro di Busto Arsizio e l'impegno dell'Assicuratore a notificare anche all'Ente Affidante l'eventuale mancato pagamento del premio o l'eventuale recesso;
- d) massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 per sinistro e per anno.

Eventuali franchigie, scoperti o limitazioni di garanzia restano a carico dell'appaltatore e non possono essere opposte al concedente.

ART. 8

TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'appaltatore deve rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

Ai sensi dell'art. 3 della legge citata, l'affidatario deve utilizzare per i pagamenti esclusivamente conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, di cui deve fornire all'amministrazione aggiudicatrice le coordinate (IBAN – Banca o servizio postale – Agenzia), oltre che le generalità e codice fiscale dei soggetti che potranno operare sul medesimo conto.

L'affidatario dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13.08.2010 il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso, siano eseguite senza avvalersi degli Istituti Bancari o della Società Poste Italiane s.p.a.

Qualsiasi contratto eventualmente stipulato con altre imprese a qualsiasi titolo interessate il presente servizio dovrà riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il sub contraente attesti di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

ART. 9

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei danni accertati.

ART. 10

PENALI

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo sulle prestazioni effettuate dall'appaltatore e sul puntuale e preciso adempimento di quanto previsto nel contratto di aggiudicazione.

A tutela degli adempimenti contrattuali descritti nel presente capitolato, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le seguenti penalità:

- da un minimo di € 300,00 a un massimo di € 500,00 per comportamento scorretto verso l'utenza da parte del personale della ditta, per grave e ripetuta inosservanza degli orari prestabiliti di erogazione del servizio, per assenza ingiustificata.

Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli sopraelencati, il Comune si riserva di applicare penali di importo variabile da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.000,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempimento.

L'applicazione della penale in tutti i casi descritti dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 48 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza.

All'aggiudicatario sarà assegnato un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Trascorso tale termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali nel corso di un anno ed in tutti i casi di inadempimento grave alle obbligazioni al presente contratto, esso si intenderà risolto e potrà essere aggiudicato alla seconda in graduatoria. L'Amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Art. 11

RECESSO UNILATERALE

Per giustificati motivi, l'appaltatore o il Comune potranno recedere dal contratto, con preavviso scritto da comunicare all'altra parte almeno tre mesi prima della data del recesso.

Il recesso dell'affidatario comporterà anche l'escussione del deposito cauzionale da parte del Comune.

Fatti salvi gli ulteriori casi previsti dalle disposizioni di legge nel tempo vigenti, il Comune potrà recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o in presenza di convenzioni Consip che presentino per la stessa prestazione contrattuale un prezzo inferiore al quale l'appaltatore non intenderà adeguarsi.

ART. 12

RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Costituisce condizione *risolutiva espressa*, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di una delle seguenti fattispecie, a seguito delle quali il contratto s'intenderà risolto di diritto:

- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- gravi condotte del personale impiegato;
- perdita dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;
- mancata assunzione del servizio da parte dell'impresa entro la data stabilita dalla stazione appaltante;
- applicazione di 3 successive penalità, come previsto all'art. 10 del Capitolato;

- perpetrata arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione del servizio in oggetto di affidamento non dipendente da causa di forza maggiore;
- aperture di una procedura di fallimento a carico della ditta aggiudicataria;
- subappalto del servizio oggetto del presente contratto o cessione anche parziale dello stesso;
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute ostative legate alla legislazione antimafia;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- mancato pagamento dei premi assicurativi;
- abbandono arbitrario del servizio;
- mancata applicazione del CCNL di riferimento o pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali di cui al CCNL, delle assicurazioni e per riscontrate irregolarità;
- mancato rispetto normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- violazione di uno o più obblighi a carico degli appaltatori prescritti dal D.P.R. 16/04/2013 n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Dlgs n. 165/2001" e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.158 del 23.12.2013;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
- la conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque il conferimento di incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione comunale, in forma di lettera R/R o a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In ogni caso la risoluzione per inadempimento del contratto, comporterà l'incameramento del deposito cauzionale, oltre alla possibilità per l'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento dei danni ed il divieto per l'appaltatore inadempiente di concludere nuovi contratti con il Comune di Busto Garolfo.

ART. 13

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Non sussistono nel servizio oggetto del presente appalto interferenze tra le attività del committente e quelle dell'aggiudicatario per cui si può escludere l'obbligo di redazione del DUVRI, conseguentemente si indica che gli oneri della sicurezza per rischio da interferenza è pari a zero.

La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza delle misure di prevenzione protezione dei rischi indicate nel proprio documento di valutazione dei rischi e a fornire la documentazione relativa all'analisi dei rischi specifici connessi all'attività svolta dai propri dipendenti, nonché alle misure di prevenzione e protezione adottate al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Dlgs 81/2008.

ART. 14

RELAZIONI TRA LE PARTI

Il direttore dell'esecuzione del contratto intratterrà per il Comune e nei confronti della ditta aggiudicataria, tutti i rapporti conseguenti dall'esecuzione del contratto, ivi compresa la funzione di vigilanza e controllo.

La ditta aggiudicataria comunicherà al Comune il proprio referente per l'adempimento del contratto entro la data di avvio del servizio.

ART. 15

FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

ART. 16

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'appaltatore si impegna a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni previste Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali- GDPR 2016/679.

Dovrà essere garantita la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del servizio.

Ai fini del rispetto della normativa, si precisa che il soggetto accreditato è responsabile esterno al trattamento del dato personale ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento.

Il Trattamento è affidato esclusivamente al fine di consentire l'esecuzione delle attività affidate, pertanto il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente come implicita ed indiretta conseguenza delle attività e finalità strettamente inerenti allo svolgimento del servizio Informagiovani/Informalavoro.

Nell'espletamento dell'incarico, il Responsabile esterno del trattamento dovrà attenersi alle disposizioni vigenti disposte dalla legislazione in materia e specificatamente il trattamento dovrà essere realizzato in osservanza delle norme del Regolamento Europeo e delle apposite prescrizioni che verranno impartite dal Titolare del trattamento (Comune di Busto Garolfo).

ART.17

CONTROVERSIE

Ogni controversia non conciliata concernente ogni fase di svolgimento dell'appalto sarà devoluta al giudice territorialmente competente per il Comune di Busto Garolfo.

ART. 18

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal contratto, si fa rinvio alla disciplina del codice dei contratti pubblici ed a quella del codice civile in materia di contratti.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano
Piazza A. Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo
Tel. 0331.562011 – Fax 0331.568703 – Cod. Fisc. E part. IVA: 0873100150
www.comune.bustogarolfo.mi.it
protocollo@comune.bustogarolfo.mi.it

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

responsabile del procedimento:

dott.ssa Paola Chiara Bottazzi

bottazzi.paola@comune.bustogarolfo.mi.it

per informazioni rivolgersi a:

Maurizio Turcato

turcato.maurizio@comune.bustogarolfo.mi.it

Tel. 0331.562061

Prot. n.

Busto Garolfo, 4.11.2019

Spett.le

.....

OGGETTO: Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio "Informagiovani-Informalavoro" per il periodo **9.12.2019 / 8.12.2020** – CIG Z172A75ECE

Premesso che:

- il contratto di appalto relativo al servizio denominato "Informagiovani-Informalavoro" scadrà in data 30.11.2019 ed occorre individuare il nuovo gestore per garantire la continuità del servizio;
- con deliberazione n.110 del 30.07.2019 La giunta Comunale ha tracciato le linee di indirizzo per la riorganizzazione ed il rilancio del servizio, prevedendo:
 - aumento delle ore di funzionamento del servizio sino a 16 settimanali e applicazione delle nuove linee guida in via sperimentale per un anno;
 - realizzazione di attività di orientamento e supporto al cittadino, giovane e adulto, nella ricerca attiva di un lavoro, in rete con gli altri servizi e in connessione con le realtà produttive del territorio
 - mantenimento della funzione informativa e promozionale rispetto a opportunità di lavoro, studio, stage, volontariato, concorsi, formazione in Italia e all'estero da svolgere sia a sportello sia in spazi virtuali e interattivi .
 - supporto alle iniziative di politica giovanile e adesione alla Consulta Regionale Informagiovani;

- Visti gli artt.36 e 37 del d.lgs n.50/2016 ai sensi dei quali per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 è possibile procedere direttamente, fermo restando il rispetto della disciplina legislativa in ordine agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici;
- Richiamata la deliberazione di ANAC "Linee Guida n. 4 di Attuazione del Dlgs 18.04.2016 n. 50 recanti Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- considerato che la cooperativa, individuata a seguito di attività di indagine di mercato, possiede la competenza professionale ed il know-how per il rilancio del servizio con particolare riferimento alle tematiche del lavoro e considerata la vasta esperienza di gestione di una pluralità di Informagiovani della Provincia di Milano, Monza Brianza, Bergamo, Como e Lecco ;
- dato atto che con determinazione n... del... è stato dato avvio al procedimento per l'affidamento diretto del servizio Informagiovani/Informalavoro per un periodo sperimentale di un anno, ovvero dal 9.12.2019 all'8.12.2020

Tutto ciò premesso, con la presente **si richiede vostra offerta per la gestione del servizio "Informagiovani/Informalavoro nel Comune di Busto Garolfo per il periodo 9.12.2019 al 8.12.2020"** alle condizioni e modalità descritte nella presente lettera e precisate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, e tenendo conto del seguente parametro economico:

- **€ 18.000,00** importo massimo totale onnicomprensivo (IVA ESCLUSA) per la realizzazione del servizio, come indicato all'art. 1 del capitolato;

Si evidenzia che il prezzo offerto rimarrà fisso ed invariabile, la presente richiesta non è impegnativa per questa Amministrazione che potrà decidere, in qualsiasi momento, di non procedere all'esecuzione dell'intervento sopra descritto.

Oltre all'offerta la Vostra rispettabile cooperativa dovrà produrre la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

- allegato A- allegato B
- Capitolato speciale di Appalto, controfirmato per accettazione
- Informativa privacy, controfirmato per accettazione
- Patto di integrità, controfirmato per accettazione

Distinti saluti.

F.to La Responsabile Area Promozione della Persona
Dott.ssa Paola Chiara Bottazzi



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

C.F. e P.IVA n° 00873100150

P.zza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo

Indirizzo Web: www.comune.bustogarolfo.mi.it – E-mail: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

ALLEGATO "A"

LA PRESENTE DICHIARAZIONE S'INTENDE DEFINITIVA AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI/INFORMALAVORO NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO PER IL PERIODO DAL 9.12.2019 AL 8.12.2020 – CIG Z172A75ECE

Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti per l'affidamento di contratti pubblici di servizi/forniture

Il sottoscritto nato a il
residente a in via n°
in qualità di legale rappresentante della ditta
.....
con sede legale in
con sede operativa in
Partita I.V.A.
tel. e-mail
PEC

Con espresso riferimento alla ditta che rappresenta

Edotto sulla responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci nonché sulle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. Di aver letto attentamente e di accettare tutte le condizioni previste nel Capitolato speciale d'Appalto relativo al Servizio di cui in oggetto;
2. di essere consapevole e accettare che:
 - I prezzi offerti rimarranno fissi ed invariabili;
 - L'offerta presentata rimane vincolante per la presente ditta ma non è impegnativa per l'Amministrazione Comunale di Busto Garolfo, che potrà decidere, in qualsiasi momento, di non procedere all'esecuzione di tutti o di parte degli interventi descritti nella richiesta di offerta prot. n..... del
3. Di essere in possesso dei requisiti tecnici professionali necessari ai fini dell'esecuzione delle prestazioni richieste con la presente procedura;



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

C.F. e P.IVA n° 00873100150

P.zza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo

Indirizzo Web: www.comune.bustogarolfo.mi.it – E-mail: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

4. Di possedere adeguata attrezzatura tecnica, mezzi, materiali, equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione delle prestazioni previste nel servizio in oggetto;
5. L'insussistenza a carico della ditta delle clausole di esclusione previste dall'art.80 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50;
6. Di autorizzare l'invio di tutte le comunicazioni inerente la presente procedura attraverso la Piattaforma SINTEL o a mezzo mail al seguente indirizzo:.....
7. Che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritti al lavoro dei disabili;
8. Che la Ditta ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
9. Che la Ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di più' iscrizioni indicare la principale):
INPS: sede di matricola n
INAIL: sede di matricola n
ed è in regola con i versamenti ai predetti Enti;
10. Di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, con il preciso obbligo di rispettare dette condizioni per tutta la durata del contratto, e che:
la dimensione aziendale è la seguente:
☐ Da 0 a 5
☐ Da 6 a 15
☐ Da 16 a 50
☐ Da 51 a 100
☐ Oltre
e il C.C.N.L. applicato é.....
11. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n.81/08;
12. di non aver concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro o di collaborazione con ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, avevano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di impiego;



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

C.F. e P.IVA n° 00873100150

P.zza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo

Indirizzo Web: www.comune.bustogarolfo.mi.it – E-mail: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

13. di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune previsto dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62, pubblicato sul sito comunale nella sezione Regolamenti;

(luogo e data)

Timbro della ditta e firma per esteso
del Legale rappresentante

OGGETTO:

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO E
AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO
DAL 9.12.2019 AL 8.12.2020**



**DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER
INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO**

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
MODELLO PER PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA
SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO
dal 9.12.2019 al 8.12.2020- CIG Z172A75ECE

Il sottoscritto nato a il

residente a in via n°

in qualità di, legale rappresentante della ditta
.....

con sede legale in

con sede operativa in

Partita I.V.A.

tel. e-mail

PEC

Con espresso riferimento alla ditta che rappresenta, OFFRE a ribasso sulla base d'asta di 18.000,00 €

€.....

Dettaglio offerta economica

- costi per il personale €
- costi per materiali €
- eventuali altre voci utili da specificare €

firma (sottoscrizione digitale) e data



INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati – Gara d'appalto

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il Comune di Busto Garolfo con sede Piazza Diaz, 1 - 20020 Busto Garolfo (MI), in qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE).

Il Comune di Busto Garolfo, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) - (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE) e responsabili interni all'Ente del trattamento dei dati personali.

Il Data Protection Officer/ Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

Dott. Stefano Bacchiocchi con recapiti:

Telefono: 0309517585 - E-mail: stefano@consulentiassociati.net

Con decreto sindacale n. 8/2019 sono stati nominati i dipendenti del Comune di Busto Garolfo, titolari di posizione organizzativa, quali Responsabili interni del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali - (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.



Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione - (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Comune di Busto Garolfo dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'interessato - (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

6. Diritto di presentare reclamo - (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città metropolitana di Milano

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo – p.i. 008731001050 www.comune.bustogarolfo.mi.it

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI COMUNALI

Art.1 Ambito d'applicazione

Il Patto di integrità degli appalti comunali regola i comportamenti degli operatori economici e dell'Amministrazione aggiudicatrice, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. 50/2016 e decreto correttivo n. 56/2017.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro compenso, vantaggio o beneficio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dal Comune di Busto Garolfo di importo non inferiore a € 40.000,00.

L'accettazione dello stesso costituisce condizione, sanabile, di ammissione alle procedure di gara.

Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Copia del Patto d'integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Art. 2 Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- a) Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) Dichiarare di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
- c) Dichiarare con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non aver in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate dalla normativa vigente e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della normativa; dichiara altresì che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- d) Si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- e) Si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- f) Si impegna a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività connessa alla procedura in questione; 2
- g) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;



- h) Si impegna ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- i) Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti;

Art.3 Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del DPR 16.04.2013 n.62.

Art.4 Violazione del Patto di Integrità

La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art.2 potrà comportare, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, ovvero qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- b) la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.
- c) l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Busto Garolfo per 5 anni

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2 dlgs 104/2010 (codice processo amministrativo). E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5 Efficacia del Patto d'integrità

Il presente Patto d'integrità degli appalti comunali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Busto Garolfo.

Il presente Patto d'integrità degli appalti comunali è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/01/2018.

F.TO IL RESPONSABILE DELL'AREA
RISORSE STRUMENTALI
Arch. Andrea Fogagnolo

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs 82/2005